## Presentazione progetto La città dei giovani

A cura di: XIV Istituto comprensivo di Padova, plessi Don Minzoni e Galilei.

Classi coinvolte:

2A e 2G.

Docenti referenti:

Nuala Distilo - Davide Tardivo (Lettere), Elisabetta Fant (Arte), Cristina Morandi (Tecnologia).

Lo spunto iniziale di "Città dei giovani" è l'idea che i ragazzi possano sostenere in prima persona nei loro quartieri di Altichiero e Montà la diffusione e la condivisione del diritto di cittadinanza e di partecipazione alla vita culturale e ad un ambiente sano.

Abbiamo chiesto loro di immaginare da un punto di vista giovanile piccoli progetti di riqualificazione urbana finalizzati a promuovere con strategie inclusive attività ludiche, sportive e di studio, che favoriscono una socializzazione costruttiva.

In particolare abbiamo individuato come inclusivi sia per i giovani che per gli adulti la cucina, la musica, il ballo, l'acqua e lo sport, la lettura, l'orto e il giardino.

In due quartieri con una forte componente multietnica queste attività possono essere strumenti di condivisione e scambio delle diverse tradizioni culturali.

Abbiamo inizialmente proposto ai ragazzi dei documentari sul degrado urbano in località italiane e straniere, e sull'importanza di effettuare progetti di riqualificazione come nell'esempio dei "rammendi" dell'equipe di Renzo Piano, abbiamo chiesto loro di indagare sui pregi e i difetti dei due quartieri di Montà e Altichiero.

Abbiamo condiviso con i ragazzi una riflessione su alcune tematiche contenute nelle aree di intervento delle politiche comunali citate nel "Bando alle periferie 2019": "Multiculturalità, pluralismo e inclusione", "coesione sociale e convivenza urbana", "valorizzazione degli spazi condivisi, degli spazi pubblici e del verde urbano, lotta al degrado", "creatività, cultura e arti performative", "sostenibilità ambientale e resilienza", "sport diffuso".

Ogni ragazzo ha così cercato di immaginare in luoghi degradati, abbandonati o semplicemente liberi dei due quartieri interventi architettonici e attività capaci di attrarre i cittadini del

quartiere, specialmente della fascia giovanile, favorendo il **senso di appartenenza**, la loro **partecipazione attiva**, la **resilienza** e la loro **salute personale e ambientale.** 

I ragazzi hanno effettuato sopralluoghi, reportages fotografici, interviste agli abitanti, consultazioni di google maps per verificare la trasformazione di tale area negli ultimi anni e comprendere meglio quali sono le cose che si possono sicuramente migliorare.

Molti di loro hanno così immaginato in determinate aree di Montà e Altichiero di ristrutturare edifici, parchi, strutture esistenti o creare da zero luoghi multifunzionali in cui attivare corsi di cucina a km O, lezioni sulla storia delle diverse tradizioni culinarie del mondo, corsi e feste di ballo multietnico, piscine dove vivere insieme movimento e relax, ma anche luoghi dove ampliare le possibilità di acculturarsi al pomeriggio e poter studiare con l'aiuto di un tutor. Sempre nell'ottica di sviluppare cittadinanza e partecipazione alla vita culturale in un ambiente sano.

È stata allestita una mostra temporanea all'interno della Scuola, nella quale di ciascun progetto sono stati esposti i disegni preparatori e il plastico, assieme a un montaggio digitale dei power point delle presentazioni che contengono per ogni progetto tutte le fasi d'indagine e riflessione progettuale sui diritti.

Ecco alcuni esempi di proposte.

## **Etnoclub**

Etnoclub ogni mese dedica la sua cucina ad un differente paese.

Su una parete all'ingresso c'è un planisfero, dove per ogni paese sono scritti i piatti tipici. Ognuno può così già scegliere in anticipo il mese e la settimana in cui c'è il piatto che gli interessa.

Presso il nuovo ristorante *Etnoclub*, periodicamente ci sono dei corsi di cucina: incontri di 2 ore sulla storia del cibo di luoghi e tradizioni diverse, a cura di esperti delle varie tradizioni e culture del mondo.

Nel weekend viene proposto un quiz da risolvere tramite un'app fornita dal *Etnoclub*, sulla cucina di quel momento: ad es. viene proposto un piatto e bisogna indovinarne più ingredienti possibili, oppure avendo quattro diversi tipi di piatti in comune un ingrediente o una cultura, bisogna indovinarli; ecc. Il vincitore della settimana ha diritto a un pasto gratis presso il locale.

*Etnoclub* fornisce anche uno spazio lab, dove le persone possono esercitarsi assieme a un cuoco esperto nella preparazione dei cibi scelti.

Un servizio a domicilio in bicicletta.

Corsi di cucina con un insegnante che spiega come fare piatti con cibi sani e poi la gente con i cibi crea impiattamenti.

## Casa della natura

Il palazzetto a tre piani di *Casa della natura*, che si trova all'interno di un'area verde strutturata in forma di giardino coltivato, e dove tutto è pensato in relazione all'idea di sostenibilità ecologica.

È circondato e sormontato da piccoli orti "a km 0", le cui piante smaltiscono la co2, offrono un contesto ideale per il relax e forniscono le materie prime per cucinare cibi sani tradizionali con un tocco di creatività sempre nuova. Oltre agli orti esterni, all'ultimo piano il palazzetto ha anche un orto in serra, e sono tutti visitabili una volta la settimana con una guida esperta di vivai, che oraganizza per famiglie e scolaresche dei laboratori sulla piantumazione, la frutta e la verdura, come prendersi cura di un proprio orto o di un proprio giardino.

Per quanto riguarda le attività di cucina sana a km 0, *Casa della natura* organizza infatti un concorso in cui i partecipanti si sfidano a rinnovare la tradizione regionale immettendo nella preparazione di un medesimo piatto qualcosa di personale, sia negli ingredienti che nel procedimento.

Maestri e allievi delle scuole professionali come l'Enaip, oltre a insegnare in alcuni appuntamenti appositi come cucinare in modo sano a km O e offrire la loro consulenza, valutano i piatti in gara.

Oltre agli orti esterni, all'ultimo piano il palazzetto ha anche un orto in serra, e sono tutti visitabili una volta la settimana con una guida esperta di vivai, che oraganizza per famiglie e scolaresche dei laboratori sulla piantumazione, la frutta e la verdura, come prendersi cura di un proprio orto o di un proprio giardino.

## Magic pool

Magic pool è uno spazio per l'attività fisica legata all'acqua.

Giovani animatori di acquaticità e istruttori di nuoto e altre discipline acquatiche vi propongono corsi e organizzano anche tornei che mettono in palio un ombrellone per una giornata in relax.

Al primo piano Magic pool è dotato di una terrazza che d'estate serve a prendere il sole, e in inverno viene chiusa e diventa sala di lettura e gioco.